

Economia
15 Luglio 2025

Camera di commercio, credito di mezzo milione di euro alle imprese per investimenti e liquidità

Guberti: «Impatto dei dazi e svalutazione del dollaro rischiano di colpire duramente l'export ferrarese e ravennate. Ma il vero pericolo è quello di cadere in una guerra commerciale che metterebbe a rischio gli stessi rapporti economici e politici»



15 Luglio 2025

«Occorre disinnescare i rischi di protezionismi e nuovi dazi, misure vecchie quanto il mondo, che penalizzano il libero mercato, le crescite economiche e sociali e la prosperità globale». A lanciare l'allarme è stato il presidente dell'Abi, **Antonio Patuelli** aprendo, lo scorso 11 luglio a Milano, l'Assemblea annuale dell'Associazione Bancaria Italiana alla quale, insieme a numerosi autorevoli esponenti dell'economia, non solo italiana, ha preso parte il presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, **Giorgio Guberti**.

«Ancora una volta – ha sottolineato Guberti – il presidente Patuelli ha offerto importanti e qualificati contributi di riflessione e di proposta su come **affrontare le complesse sfide che abbiamo di fronte**. I dazi dell'amministrazione Trump, e ancora più l'incertezza sulla loro versione finale restano l'elemento di maggiore preoccupazione nella comunità finanziaria ed economica italiana ed europea. L'imposizione di un dazio generalizzato del 30% – ha proseguito Guberti – rischia di compromettere un equilibrio costruito nel tempo, fondato sulla fiducia reciproca, sul dialogo commerciale e sulla condivisione di valori tra partner storici. **I dazi generano incertezza, che, già di per sé, blocca commesse e investimenti all'estero**. Ma il vero pericolo è quello di cadere in una spirale di misure e contromisure protezionistiche, in una guerra commerciale che, come insegna la storia, metterebbe a rischio gli stessi rapporti economici e politici fra Paesi. Non c'è dubbio – ha concluso il presidente della Camera di commercio – che la strada migliore sia quella di un negoziato, ponendo sul tavolo le rispettive esigenze e trovare le soluzioni più efficaci».

Credito più agevole per le imprese: dalla Camera di commercio mezzo milione di euro a sostegno di investimenti e liquidità. Nuovo credito per le imprese ferraresi e ravennate e a minor costo, con un'iniezione, per il tramite dei Confidi, di mezzo milione di euro. Questo l'obiettivo della Giunta della Camera di commercio di Ferrara Ravenna che, per il tramite di un apposito Bando, offre la possibilità alle imprese di tutti i settori economici (agricoltura, artigianato, commercio, cooperazione, industria e turismo) di presentare domanda di contributo a fondo perduto, per il tramite dei confidi, sui

finanziamenti accesi per favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per affrontare le criticità della contingente fase economica. Ma il Piano della Camera di commercio prevede anche l'impegno da parte degli Organismi di garanzia di assistere l'impresa indirizzando le richieste di finanziamento verso l'istituto di credito che offra le condizioni più favorevoli, sottoponendo più proposte che consentano all'impresa di scegliere quella più idonea alle proprie necessità.

A chi è rivolto il Bando della Camera di commercio. **L'intervento è rivolto alle micro, piccole e medie imprese** localizzate, con sede legale o unità locale operativa, nelle province di Ferrara e Ravenna che richiedono finanziamenti bancari garantiti dai confidi, "vigilati" e "non vigilati" operanti nelle stesse province e selezionati dalla Camera di commercio sulla base di un avviso pubblico

Caratteristiche dell'agevolazione. L'agevolazione prevede **l'assegnazione di un contributo pari al 5% dell'ammontare del finanziamento complessivo e comunque nel limite massimo di 4.000 euro**. Il contributo viene assegnato direttamente all'impresa richiedente sulla base dell'ordine cronologico di invio della relativa domanda. Ogni impresa può presentare una sola domanda relativa a un solo contratto di finanziamento

Presentazione delle domande. Il confidi referente dell'impresa potrà presentare la domanda di partecipazione al bando tramite la piattaforma Restart, **dal 10 giugno 2025 al 30 gennaio 2026**, salvo esaurimento della dotazione finanziaria.

Per informazioni: www.fera.camcom.it

□

© copyright la Cronaca di Ravenna